

PORTO DI ARENZANO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	ARENZANO
Codice Fiscale	03164440103
Numero Rea	GENOVA 322026
P.I.	03164440103
Capitale Sociale Euro	1.500.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.253.529	9.501.337
II - Immobilizzazioni materiali	3.983.689	3.976.438
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.632	1.632
Totale immobilizzazioni (B)	13.238.850	13.479.407
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.075	1.634.188
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.670	570.473
Totale crediti	696.264	2.204.661
IV - Disponibilità liquide	6.832	14.974
Totale attivo circolante (C)	703.096	2.219.635
D) Ratei e risconti	33.349	32.389
Totale attivo	13.975.295	15.731.431
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
III - Riserve di rivalutazione	1.327.108	1.327.108
IV - Riserva legale	51.646	51.646
VI - Altre riserve	24.759	24.756
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.068.978)	(1.657.039)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(492.940)	(411.939)
Totale patrimonio netto	341.595	834.532
B) Fondi per rischi e oneri	20.000	192.919
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	298.026	313.357
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.356.983	3.860.579
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.514.927	6.336.594
Totale debiti	9.871.910	10.197.173
E) Ratei e risconti	3.443.764	4.193.450
Totale passivo	13.975.295	15.731.431

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.847.771	1.765.909
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	41.360
5) altri ricavi e proventi		
altri	20.927	929.474
Totale altri ricavi e proventi	20.927	929.474
Totale valore della produzione	1.868.698	2.736.743
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.007	71.991
7) per servizi	318.540	301.799
8) per godimento di beni di terzi	175.387	204.401
9) per il personale		
a) salari e stipendi	431.747	441.339
b) oneri sociali	134.654	133.976
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.756	46.611
c) trattamento di fine rapporto	35.239	36.363
e) altri costi	4.517	10.248
Totale costi per il personale	606.157	621.926
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	345.594	400.092
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	247.807	305.230
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	97.787	94.862
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.860	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	376.454	400.092
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
14) oneri diversi di gestione	485.660	1.201.599
Totale costi della produzione	2.045.205	2.851.808
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(176.507)	(115.065)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	8
Totale proventi diversi dai precedenti	3	8
Totale altri proventi finanziari	3	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	214.257	272.903
Totale interessi e altri oneri finanziari	214.257	272.903
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(214.254)	(272.895)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(390.761)	(387.960)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.275	14.852
imposte differite e anticipate	76.904	9.127
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	102.179	23.979
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(492.940)	(411.939)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016 evidenzia una perdita d'esercizio pari ad (-) Euro 492.940. Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, il D.lgs. 18.08.2015 n. 139, pubblicato sulla G.U. 04.09.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, al fine di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato la maggior parte dei principi contabili ed ha emesso il principio contabile OIC 32 relativo agli strumenti derivati. Tali principi contabili trovano applicazione per espressa indicazione dell'OIC già nei bilanci redatti al 31 dicembre 2016.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425, 2435 bis del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità; tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto Economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto Economico.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 c.c. del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. La Nota Integrativa contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 c.c.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza.

Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente Nota Integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello Stato Patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti (art. 2427 co. 1 punto 1)

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 c.c. e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, sono cambiati i criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Con riferimento ad alcune modifiche dei criteri di valutazione è stata introdotta una disciplina transitoria che consente di non applicare le modifiche alle voci di bilancio riferite ad operazioni già in essere al 01.01.2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

In conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale si precisa la corretta rilevazione in ordine a:

- a. individuazione e classificazione delle immobilizzazioni;
- b. determinazione degli accantonamenti per rischi ed oneri;
- c. indicazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;
- d. competenza delle voci ratei e risconti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in ragione della vita utile attesa. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Marchi e licenze 5,55%

Altre immobilizzazioni:

- Concessione Porto di Arenzano: 2,00% (in proporzione alla durata della concessione demaniale)
- Costi di progettazione, esecuzione ed accessori per la ristrutturazione del porto turistico e della passeggiata a mare: 2,10% - 2,17% (in proporzione alla durata residua della concessione demaniale)
- Imposta sostitutiva e spese accessorie su finanziamenti in essere al 31.12.2015: 7,14% - 20% (in proporzione alla durata dei finanziamenti)
- Licenze d'uso e software 20,00%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nel caso il bene sia nuovo, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

Terreni e Fabbricati: tenuto conto della natura e della localizzazione dei beni immobili di proprietà, considerato che appare ragionevole escludere perdite di valore per effetto del decorrere del tempo, a decorrere dall'esercizio 2009 i beni immobili non sono più assoggettati a processo di ammortamento.

Impianti e Macchinari: aliquote 6% - 30%

Attrezzature Industriali e Commerciali 6% - 30%

Altre immobilizzazioni materiali 5% - 25%

Gli impianti, le attrezzature e gli altri beni relativi allo Stabilimento Balnerare subiscono un ammortamento pari, a seconda della categoria del 25% o 30%

Non esistono immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito o a titolo di permuta.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Rivalutazione

Nel bilancio chiuso il 31.12.2008 la Società si è avvalsa della facoltà di adeguare al valore corrente di mercato il costo storico degli immobili di proprietà sociale, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008. Il saldo attivo di rivalutazione è stato portato ad incremento del costo storico, mantenendo inalterato il fondo di ammortamento.

Leasing

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Strumenti finanziari derivati

Non ricorre la fattispecie.

Rimanenze

Non si rilevano rimanenze di magazzino.

Crediti

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Le Società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis co. 8 c.c., in deroga al criterio del costo ammortizzato, hanno la facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

La Società si è avvalsa di tale facoltà e quindi i crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

Fondo Rischi ed Oneri

Il fondo rischi ed oneri è accantonato per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 c.c., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto Economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Le Società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis co. 8 c.c., in deroga al criterio del costo ammortizzato, hanno la facoltà di iscrivere i debiti al valore nominale.

La Società si è avvalsa di tale facoltà e non ha applicato il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRES in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono stanziate, altresì, le imposte differite e anticipate, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC n. 25.

Le imposte differite e anticipate derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali. Le attività derivanti da imposte anticipate vengono iscritte solo qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività derivanti da imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Come meglio dettagliato nella sezione della Nota Integrativa sulle imposte d'esercizio, la Società ha provveduto ad utilizzare l'aliquota del 24%, definita dalla Legge di Stabilità

2016, nella determinazione della fiscalità differita relativa alle poste per cui vi era la persuasione di loro permanenza oltre il 31 dicembre 2016.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti, ove presenti, vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della nuova voce E20 b) in base al rivisto principio contabile OIC 25.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, devono essere rilevati in contabilità, in moneta nazionale (Euro), al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

La Società non ha crediti e debiti originariamente espressi in valuta diversa dall'Euro.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Impegni, garanzie e rischi

Con l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale, l'informativa relativa agli impegni, garanzie e rischi viene riportata nella sezione "Altre informazioni" della Nota integrativa.

Comparabilità delle Voci

Si segnala che la Società ha dovuto effettuare riclassifiche di voci del bilancio del 2015 per adeguarlo al nuovo schema di bilancio come modificato da D.lgs. 18.08.2015 n. 139.

In particolare sono state effettuate le seguenti riclassifiche all'interno del Conto Economico:

- Oneri straordinari pari nel 2015 a Euro 989.588 interamente riclassificati tra gli Oneri diversi di Gestione (B14).
- Proventi straordinari pari nel 2015 ad Euro 700.001 interamente riclassificati tra gli Altri ricavi e proventi (A5)

Informazioni di carattere generale

La Società svolge la propria attività esclusivamente nel Comune di Arenzano nel settore della gestione del porto turistico e dello stabilimento balneare.

Nel corso dell'esercizio, l'attività ordinaria si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti rilevanti che abbiano modificato o condizionato significativamente l'andamento della gestione.

La perdita dell'esercizio è dovuta principalmente allo stralcio di alcuni crediti commerciali e all'imputazione nel presente esercizio del conguaglio richiesto dall'Erario per il tramite del Comune di Arenzano dei canoni demaniali relativi al periodo 2007-2015 per la concessione del porto turistico e dello stabilimento balneare.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una linea strategica relativa alla futura gestione aziendale da attuarsi mediante un accordo con il socio di maggioranza Comune di Arenzano che prevedeva la dismissione di parte o dell'intera proprietà "Area Fornaci", la consegna anticipata del "Cinema Italia" e l'acquisizione "dell'Area San Martino", limitrofa a quella portuale, attualmente destinata a parcheggio pubblico.

Nel 2015 è stato perfezionato l'accordo con il socio di maggioranza Comune di Arenzano relativamente al "Cinema Italia", mentre in relazione alla dismissione di parte o dell'intera proprietà di "Area Fornaci" l'accordo ha subito un inevitabile rallentamento a seguito delle imminenti consultazioni elettorali.

Nel corso del 2016 l'Organo Amministrativo, al fine di migliorare la gestione delle risorse, ha attuato una razionalizzazione della propria posizione finanziaria attraverso la rinegoziazione dei rapporti con gli istituti bancari finanziatori. In particolare la Società ha formalizzato l'accordo di conversione dell'apertura di conto corrente in mutuo chirografario. La società ha così potuto beneficiare di una riduzione sensibile degli oneri finanziari gravanti sull'indebitamento corrente e a medio/lungo termine.

Tenuto conto di quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In tale ottica non si è ritenuto necessario apportare rettifiche ai valori del terreno dell'Area Fornaci.

Nel corso dell'esercizio si è conclusa in modo sfavorevole per la Società la causa intentata contro la Regione Liguria avverso la decadenza dal beneficio dei contributi a fondo perduto assegnati per i lavori di ristrutturazione del Cinema nell'ambito del programma di potenziamento e qualificazione dell'offerta turistica regionale (Docup Obiettivo 2). Avverso la decisione sfavorevole in appello, la Società, valutati tutti gli elementi disponibili, ha ritenuto di non procedere con il ricorso in Cassazione. Per tale ragione, il credito verso la Regione Liguria è stato azzerato utilizzando il fondo rischi a suo tempo stanziato e azzerando i relativi risconti. Non ci sono state imputazioni a conto economico.

La Società si trovava, al 31 dicembre 2015, in situazione di riduzione del capitale sociale per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2446 c.c. (riduzione del capitale sociale - per perdite di esercizio - di oltre un terzo), a causa del conseguimento di una perdita netta dell'esercizio di Euro 411.939, a fronte di un patrimonio netto al 01 gennaio 2015 pari ad Euro 1.246.474, addivenendo così al termine dell'esercizio in questione, ad un patrimonio netto di Euro 834.532 (rispetto ad un capitale sociale nominale pari ad Euro 1.500.000). Il bilancio al 31 dicembre 2016 chiude con una perdita di (-) Euro 492.940. Le perdite degli esercizi precedenti, sommate alla perdita del presente esercizio impongono all'Assemblea degli Azionisti l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c.

In tale situazione l'Organo Amministrativo si è tempestivamente attivato per garantire la sussistenza della continuità aziendale, e ha quindi proceduto alla predisposizione senza indugio del presente progetto di bilancio, avente in questo caso valenza anche di situazione patrimoniale della Società riferita alla data menzionata.

Il presente progetto di bilancio sarà quindi sottoposto, in quanto tale e in quanto "situazione patrimoniale" prevista appunto dall'art. 2446 c.c., all'Assemblea degli Azionisti, che dovrà pronunciarsi su tale situazione, oltre che sul bilancio d'esercizio come di legge.

Operazioni fuori bilancio

Non ricorre la fattispecie.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni (art. 2427 punto 2 c.c.)

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.991.291	5.155.680	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.489.954	1.179.242		-
Valore di bilancio	9.501.337	3.976.438	1.632	13.479.407
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	105.038	-	105.038
Ammortamento dell'esercizio	247.808	97.787		345.595
Totale variazioni	(247.808)	7.251	-	(240.557)
Valore di fine esercizio				
Costo	11.991.291	5.260.718	1.632	17.253.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.737.762	1.277.029		4.014.791
Valore di bilancio	9.253.529	3.983.689	1.632	13.238.850

A partire dal 2009 i beni immobili non sono più assoggettati a processo di ammortamento.

Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati.

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dai costi di progettazione, realizzazione ed ampliamento del porto turistico e delle aree limitrofe ed oneri di registrazione della concessione demaniale, il cui costo complessivo residuo da ammortizzare è di Euro 9.214.951.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, il cui valore netto di bilancio è di Euro 3.455.850, Impianti e macchinari per un valore netto di bilancio di Euro 231.742, Attrezzature per un valore netto di bilancio di Euro 160.732, e altri beni materiali per un valore netto di bilancio di Euro 135.365.

Rivalutazione

Nel bilancio chiuso il 31.12.2008 la Società si è avvalsa della facoltà di adeguare al valore corrente di mercato il costo storico degli immobili di proprietà sociale, ai sensi dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008. Il saldo attivo di rivalutazione è stato portato ad incremento del costo storico, mantenendo inalterato il fondo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite:

- dalla partecipazione al Consorzio con attività esterna denominato "Consorzio Bagni di Arenzano" avente per oggetto il coordinamento delle attività delle imprese operanti nel settore turistico e della ricettività balneare del Comune per Euro 600
- dalla partecipazione a società consortile di garanzia collettiva fidi per Euro 1.032

Sono invariate rispetto al precedente esercizio.

Non sussistono partecipazioni in valuta.

Attivo circolante

Non esistono titoli ed altre attività finanziarie in valuta non costituenti immobilizzazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La Società in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 c.c., si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nei crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	330.434	(222.155)	108.279	108.279	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.036	(19.732)	2.304	2.304	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	556.656	(78.137)	478.519		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.295.535	(1.188.373)	107.162	90.492	16.670
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.204.661	(1.508.397)	696.264	201.075	16.670

Crediti verso clienti

I crediti commerciali sono indicati al netto del relativo fondo svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti presente alla fine dell'esercizio precedente pari ad Euro 113.380 è stato completamente utilizzato.

Il fondo svalutazione crediti è stato ricostituito in misura pari ad Euro 30.860.

Crediti tributari

Tale voce si compone principalmente del credito tributario per eccedenza di ritenute d'acconto versate pari ad Euro 2.198 esigibile nell'esercizio successivo.

Attività per imposte anticipate

Descrizione	Differenze temporanee Ires	Differenze temporanee Irap	Ires-Irap anticipate
Entro l'anno			9.692
Emolumenti amministratori es. 2012-2013-2015-2016	40.382	-	9.692
Oltre l'anno			468.827
Ammortamenti su quota d'area	9.915	6.610	2.638
Altri ammortamenti	3.448		828
Canoni leasing su quota d'area	52.880	5.288	12.897
Perdite fiscali utilizzabili in detrazione della base imponibile Ires di futuri esercizi	925.431		222.103
Interessi passivi eccedenti la quota detraibile ex art. 96 c. 4 Tuir	909.676		218.322
Fondo svalutazione crediti eccedente quota detraibile	30.164		7.239
Accantonamento a fondo rischi	20.000		4.800
Totale	1.991.896	11.898	478.519

Le imposte anticipate relative a differenze temporanee Irap e Ires che avranno rilevanza, ricorrendone le condizioni, oltre l'anno sono state conteggiate assumendo l'aliquota IRES ridotta al 24%.

Composizione della voce "Crediti verso altri"

Entro l'anno	31/12/2015	31/12/2016
Crediti v/Regione Liguria per contributi ob. 2	697.152	0
Credito per canoni demaniali eccedenti	1.266	1.266
Crediti v/Nuova Arenzano S.r.l.	60.000	60.000
Inail c/conguaglio	976	0
Crediti verso Comune di Arenzano	500.000	0
Acconti a fornitori		0
Crediti verso MV	21.848	21.848
Altri	476	7.378
Totale entro l'anno	1.281.718	90.492
Oltre l'anno		
Depositi cauzionali	13.817	16.670
Totale oltre l'anno	13.817	16.670
Totale	1.295.535	107.162

Nell'esercizio 2016 si è conclusa con esito sfavorevole per la Società la controversia con la Regione Liguria relativa al saldo dei contributi a fondo perduto assegnati per i lavori di ristrutturazione del Cinema, nell'ambito del programma di potenziamento e qualificazione dell'offerta turistica regionale (Docup Obiettivo 2).

In ragione della incertezza derivante dal suo recupero, nei precedenti esercizi, era stato costituito il Fondo rischi di Euro 151.686 pari alla differenza tra il credito posto all'attivo di Euro 697.152 e il risconto passivo di Euro 545.466.

La Società nell'esercizio 2016 ha utilizzato il fondo rischi per consentire l'integrale assorbimento della perdita di detto credito, senza ulteriori effetti negativi sui conti economici del bilancio.

Il credito verso la Nuova Arenzano S.r.l., socio di minoranza, pari ad Euro 60.000 si riferisce ad un indennizzo riconosciuto a favore della Vs. Società, a seguito di accordo raggiunto nel dicembre 2011.

Elenco dei crediti finanziari iscritti nell'attivo circolante per i quali non sono stati corrisposti interessi o interessi irragionevolmente bassi

Non ricorre la fattispecie.

Interessi attivi scorporati dai ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi

Non ricorre la fattispecie.

Tasso d'interesse e scadenze dei crediti incassabili oltre i 12 mesi (solo se di ammontare particolarmente rilevante)

Non ricorre la fattispecie.

Crediti per i quali sono stati modificate le condizioni di pagamento e relativo effetto sul conto economico

Non ricorre la fattispecie.

Crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni

Non ricorre la fattispecie.

Interessi di mora compresi nei crediti scaduti, con distinzione tra quelli ritenuti recuperabili e quelli ritenuti irrecuperabili

Non ricorre la fattispecie.

Natura e ammontare dei crediti verso debitori che hanno particolari caratteristiche

Non ricorre la fattispecie.

Art. 2427 punto 6) c.c.

Non esistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	108.279	108.279
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.304	2.304
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	478.519	478.519
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	107.162	107.162

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	696.264	696.264

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per la loro effettiva consistenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	14.974	(8.142)	6.832
Totale disponibilità liquide	14.974	(8.142)	6.832

Natura dei fondi liquidi vincolati e la durata del vincolo

Non ricorre la fattispecie.

Conti cassa o C/C bancari attivi all'estero che non possono essere trasferiti o utilizzati a causa di restrizioni del paese estero (restrizioni valutarie o altre cause)

Non ricorre la fattispecie.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi comuni a più esercizi.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono ratei e risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	32.389	960	33.349
Totale ratei e risconti attivi	32.389	960	33.349

Oneri finanziari capitalizzati

Art. 2427 punto 8) c.c.

Non ricorre la fattispecie.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La composizione delle voci del Patrimonio Netto riflette le Vostre delibere ed è la seguente.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.500.000	-	-		1.500.000
Riserve di rivalutazione	1.327.108	-	-		1.327.108
Riserva legale	51.646	-	-		51.646
Altre riserve					
Riserva straordinaria	24.758	-	-		24.758
Varie altre riserve	(2)	3	-		1
Totale altre riserve	24.756	3	-		24.759
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.657.039)	-	411.939		(2.068.978)
Utile (perdita) dell'esercizio	(411.939)	411.939	-	(492.940)	(492.940)
Totale patrimonio netto	834.532	411.942	411.939	(492.940)	341.595

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	1
Totale	1

La riserva di rivalutazione riporta il saldo attivo di rivalutazione degli immobili di proprietà sociale, al netto dell'imposta sostitutiva dell'Ires e dell'Irap corrisposta per ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti a bilancio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.500.000		
Riserve di rivalutazione	1.327.108	Riserva di utili	A, B, C
Riserva legale	51.646	Riserva di utili	A, B, C
Altre riserve			
Riserva straordinaria	24.758	Riserva di utili	A, B, C
Varie altre riserve	1		

	importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve	24.759		
Totale	2.903.513		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In caso di distribuzione, la riserva di rivalutazione concorre a formare il reddito imponibile della Società e dei Soci.

Come già riferito, le perdite prodotte dalla Società impongono all'Assemblea l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri si riferiscono agli accantonamenti operati per perdite o debiti di esistenza certa o probabile non ancora oggettivamente determinabili nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.233	191.686	192.919
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	171.686	171.686
Altre variazioni	(1.233)	-	(1.233)
Totale variazioni	(1.233)	(171.686)	(172.919)
Valore di fine esercizio	-	20.000	20.000

Composizione "Altri fondi"

E' costituito dal fondo relativo alla controversia (fondo di Euro 20.000) pendente con la Nuova Arenzano S.r.l. avente ad oggetto la negoziazione del canone di locazione e dell'indennità di occupazione di un immobile utilizzato dalla Società.

Nell'esercizio sono stati utilizzati i seguenti fondi:

- "Fondo Oneri Integrazione Canone Demaniale del Lido" di Euro 20.000. Il Comune di Arenzano ha richiesto alla Società l'integrazione sui canoni demaniali dovuti dal 2007 al 2015 sui fabbricati dello Stabilimento Balneare.
- "Fondo Rischi" di complessivi Euro 151.686 utilizzato integralmente nell'esercizio a seguito dell'esito sfavorevole dell'appello presentato dalla Società per ottenere dalla Regione Liguria il riconoscimento dei contributi a fondo perduto assegnati per i lavori di ristrutturazione del Cinema, nell'ambito del programma di potenziamento e qualificazione dell'offerta turistica regionale (Docup Ob. 2).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	313.357
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.239
Utilizzo nell'esercizio	49.653
Altre variazioni	(917)
Totale variazioni	(15.331)
Valore di fine esercizio	298.026

Debiti

La Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435 bis co. 8 c.c. di valutare i debiti al valore nominale in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.159.426	(578.866)	8.580.560	2.073.633	6.506.927	5.047.888
Acconti	12.558	(12.558)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	611.429	(42.525)	568.904	568.904	-	-
Debiti tributari	229.773	336.804	566.577	566.577	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.314	12.038	26.352	26.352	-	-
Altri debiti	169.673	(40.156)	129.517	121.517	8.000	-
Totale debiti	10.197.173	(325.263)	9.871.910	3.356.983	6.514.927	5.047.888

Tassi di interesse, modalità di rimborso e scadenze dei prestiti obbligazionari

Non ricorre la fattispecie.

Suddivisione dei debiti verso banche

I debiti verso le banche a breve sono così costituiti:

- Debiti per conto corrente Euro 462.782
- Anticipazione fondiaria Euro 1.240.000
- Debiti v/Istituti di credito per quota capitale mutui scadente entro 12 mesi Euro 370.851

I debiti verso le banche scadenti oltre l'esercizio sono così costituiti:

- Debiti per rate mutui in conto capitale oltre 12 mesi Euro 6.506.927

Nel corso dell'esercizio la Società ha convertito parte dell'apertura di credito per scoperto di conto corrente in finanziamento chirografaro.

Debiti verso fornitori

Tale voce di complessivi Euro 568.904 comprende debiti per fatture ricevute e per fatture da ricevere.

Suddivisione dei debiti tributari

Entro l'anno	31/12/2015	31/12/2016
Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato, sostitutiva TFR e Irpef su trattamento fine rapporto	7.792	11.327
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	650	510
Erario c/IVA	4.942	12.358
Canoni demaniali e tassa regionale	212.504	533.024
Erario c/Irap ed Ires	3.886	9.668
Totale	229.773	566.887

I debiti per canoni demaniali, compresa la tassa regionale 10%, comprendono oltre all'importo relativo all'anno 2016 di Euro 122.649, i canoni demaniali dell'anno 2013 e 2015 e l'integrazione richiesta dal Comune di Arenzano per gli anni 2007-2015.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce comprende il debito Inail ed il debito Inps del mese di dicembre 2016 e il debito verso l'istituto di previdenza per i contributi dovuti sui ratei di ferie, permessi e rateo 14ma mensilità.

Composizione della voce "Altri debiti"

Entro l'anno	31/12/2015	31/12/2016
Cartella di pagamento per revoca contributo "molo pescatori"	11.625	0
Debiti verso Comune di Arenzano per canoni	9.597	9.597
Debiti verso Amministratori e accessori Inps	59.687	40.380
Debiti verso il personale per mensilità dicembre 2016	27.516	23.941
Altri debiti	41.408	24.505
Cauzioni passive	18.230	10.655
Debiti diversi	1.610	20.439
Totale	169.673	129.517

Le cauzioni passive scadenti oltre esercizio ammontano ad Euro 8.000

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	8.580.560	8.580.560
Debiti verso fornitori	568.904	568.904
Debiti tributari	566.577	566.577
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.352	26.352
Altri debiti	129.517	129.517

Area geografica	Italia	Totale
Debiti	9.871.910	9.871.910

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	9.871.910	9.871.910

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	7.659.494	7.659.494	921.066	8.580.560
Debiti verso fornitori	-	-	568.904	568.904
Debiti tributari	-	-	566.577	566.577
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	26.352	26.352
Altri debiti	-	-	129.517	129.517
Totale debiti	7.659.494	7.659.494	2.212.416	9.871.910

Le anticipazioni fondiarie di Euro 800.000 ed Euro 440.000 sono garantite da iscrizione ipotecaria sul terreno edificabile acquistato nel 2007.

Il mutuo concesso da Banca Carige di originari Euro 7.500.000 è garantito da ipoteca iscritta sul Porto.

I due mutui concessi da Banca Carige nel corso dell'esercizio 2013 di complessivi originari Euro 700.000 sono garantiti da ipoteca iscritta sugli immobili di proprietà in ambito portuale e sul terreno adibito a parcheggio.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.147	(4.681)	46.466
Risconti passivi	4.142.303	(745.005)	3.397.298
Totale ratei e risconti passivi	4.193.450	(749.686)	3.443.764

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

La Società ha dovuto effettuare riclassifiche di voci del bilancio del 2015 per adeguarlo al nuovo schema di bilancio come modificato da D.lgs. 18.08.2015 n. 139. In particolare i proventi straordinari pari nel 2015 ad Euro 700.001 sono stati interamente riclassificati tra gli Altri ricavi e proventi (A5)

Costi della produzione

I "costi della produzione", al pari dei ricavi, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse

La Società ha dovuto effettuare riclassifiche di voci del bilancio del 2015 per adeguarlo al nuovo schema di bilancio come modificato dal D.Lgs. 18.08.2015 n. 139. In particolare gli oneri straordinari presenti nel bilancio chiuso al 31.12.2015 voce E) pari ad Euro 989.588 sono stati riclassificati nella voce B14) "Oneri diversi di gestione".

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	211.835
Altri	2.422
Totale	214.257

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio e tenendo conto sia del differimento delle imposte causato da quote di ammortamento dedotte fiscalmente in via anticipata in precedenti esercizi, al cui fine è stato appostato nel passivo un apposito fondo denominato

“Fondo imposte differite”, sia dell’anticipazione delle imposte pagate nell’esercizio a causa del rinvio, ai soli fini fiscali, di costi deducibili nei futuri esercizi, confluite nell’attivo circolante all’apposita voce “5-ter) Crediti imposte anticipate”.

Imposte differite

Le passività per imposte differite sono state contabilizzate in quanto esiste la ragionevole certezza che tale debito insorga.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono esposte nel “Dettaglio fondo imposte differite su differenze temporanee imponibili”

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell’esistenza, degli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono esposte nel “Dettaglio attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili”

Dettaglio attività per imposte anticipate

Descrizione	Consistenza al 31/12/2015	Consistenza al 31/12/2016	Variazione netta
Ammortamenti non dedotti	9.915	13.363	3.448
Quota terreno canone di leasing fabbricato	47.592	52.880	5.288
Emolumenti Amministratori non corrisposti	63.667	40.382	(-) 23.285
Fondo Svalutazione Crediti	108.591	30.164	(-) 78.427
Fondo Rischi	191.686	20.000	(-) 171.686
Interessi passivi non dedotti	909.676	909.676	-----
Perdite fiscali	979.048	925.431	(-) 53.617
Totale	2.310.177	1.991.896	(-) 318.281

Dettaglio attività per imposte anticipate

Descrizione	Imposte anticipate IRES al 31/12/2015	Imposte anticipate Irap al 31/12/2015	Aliquota IRES/IRAP	Imposte anticipate Ires al 31/12 /2016	Imposte anticipate Irap al 31 /12/2016
Ammortamenti non dedotti	2.380	258	24% - 3,90%	3.207	258
Quota terreno canone di leasing fabbricato	11.422	206	24% - 3,90%	12.691	206
Emolumenti Amministratori non corrisposti	17.508		24% - 3,90%	9.692	
Fondo Svalutazione Crediti	26.062		24% - 3,90%	7.239	
Fondo Rischi	46.005		24% - 3,90%	4.800	
Interessi passivi non dedotti	218.322		24% - 3,90%	218.322	
Perdite fiscali	234.493		24% - 3,90%	222.103	
Totale	556.192	464		478.056	464

Dettaglio movimento a c/economico delle imposte anticipate

Descrizione	Imposte anticipate IRES al 31/12/2015	Imposte anticipate Irap al 31/12/2015	Aliquota IRES /IRAP
Ammortamenti non dedotti	2.379	258	24% - 3,90%
Quota terreno canone di leasing fabbricato	11.422	206	24% - 3,90%
Emolumenti Amministratori non corrisposti	17.508		24% - 3,90%
Fondo Svalutazione Crediti	26.062		24% - 3,90%
Fondo Rischi	46.005		24% - 3,90%
Interessi passivi non dedotti	218.322		24% - 3,90%
Perdite fiscali	234.493		24% - 3,90%
Totale	556.192	464	

Descrizione	Accrediti a conto economico	Addebiti a conto economico	Effetto netto	Imposte anticipate Ires al 31/12 /2016	Imposte anticipate Irap al 31/12 /2016
Ammortamenti non dedotti		828	828	3.207	258
Quota terreno canone di leasing fabbricato		1.269	1.269	12.691	206
Emolumenti Amministratori non corrisposti	13.176	5.360	(-) 7.815	9.692	
Fondo Svalutazione Crediti	26.062	7.239	(-) 18.823	7.239	
Fondo Rischi	41.205		(-) 41.205	4.800	
Interessi passivi non dedotti				218.322	
Perdite fiscali	12.868	478	(-) 12.390	222.103	
Totale	93.311	15.174	(-) 78.136	478.056	464

Il fondo imposte differite, presente nel bilancio chiuso al 31.12.2015 per Euro 1.233, relativo ad accantonamenti su quote di ammortamento dedotte in via anticipata, è stato azzerato.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Art. 2427 punto 13 c.c.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Si precisa che nel presente bilancio sono stati rilevati costi di entità ed incidenza eccezionale, rilevati nella voce di bilancio "oneri diversi di gestione", costituiti da:

- perdite su crediti commerciali rilevate a seguito di attenta revisione delle posizioni creditorie incagliate; perdite che hanno inciso sui costi dell'esercizio per complessivi Euro 226.038;
- differenze rilevate sui canoni demaniali di precedenti esercizi, a seguito di integrazione richiesta dal Comune di Arenzano, che hanno inciso sui costi dell'esercizio per complessivi Euro 147.000

Dati sull'occupazione

Art. 2427 punto 15 c.c.

	Numero medio
Impiegati	4
Operai	6
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Art. 2427 punto 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.119	18.888

Si precisa che l'importo indicato a titolo di compensi agli Amministratori include il rimborso spese forfetario bimestrale di Euro 2.833 lordi riconosciuto al Presidente e l'integrazione deliberata dall'Assemblea relativa ai gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni di CdA e alle Assemblee.

L'importo indicato a titolo compensi ai Sindaci include i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni di CdA e alle Assemblee e non include il compenso riconosciuto per la revisione legale, indicato nel paragrafo successivo.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16) c.c. si precisa che non esistono anticipazioni o crediti concessi agli Amministratori ed ai Sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.300

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 punto 9 c.c.

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni

- Fidejussione di Euro 258.228 a favore del Ministero dei Trasporti per il mantenimento della concessione demaniale relativa allo stabilimento balneare
- Fidejussione di Euro 102.640 a favore del Comune di Arenzano a garanzia di due annualità di canoni demaniali relativi alla concessione demaniale del porto turistico.

Non risultano altri impegni, garanzie e passività potenziali.

La Società non ha assunto impegni nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quote ultime.

La Società al 31/12/2016 ha in essere i seguenti contratti di leasing

- Contratto SA/107423 del 16.04.2012 relativo ad attrezzature per lo Stabilimento Balneare
- Contratto 05485846/001 del 30.12.2005 relativo all'immobile ad uso magazzino sito in Via di Francia - Arenzano (GE)

Di seguito si evidenziano gli impegni relativi ai suddetti contratti di leasing:

Contratto	Valore attuale dei canoni a scadere al 31 /12/2016	Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto
SA/107423	Euro 4.237	Euro 333
05485846/001	Euro 113.338	Euro 43.957

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Art. 2427 comma 22-bis c.c.

Nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con soci e ed altre parti correlate, fatta esclusione per i canoni demaniali riscossi dal Comune di Arenzano per conto dell'Erario e dei compensi all'Organo Amministrativo e all'Organo di Controllo.

Alla chiusura dell'esercizio i saldi dei conti patrimoniali aperti nei confronti di parti correlate sono i seguenti:

- Credito verso la Nuova Arenzano S.r.l. di complessivi Euro 60.000 a titolo di indennizzo concordato per il mancato rispetto delle distanze nella costruzione di un fabbricato
- Debito verso il Comune di Arenzano di complessivi Euro 9.597 a titolo di canone di locazione del "Cinema Italia" maturato nel 2015.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Art. 2427 22-ter c.c.

Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ricorre la fattispecie.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Art. 2427 22-quater c.c.**

Non vi sono fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di rilievo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Art. 2427 – bis comma 1 c.c.**

Non ricorre la fattispecie.

Art. 2427 22-sexies c.c.

Non ricorre la fattispecie.

Ai fini dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione si forniscono le seguenti informazioni.

Art. 2428 punto 3 c.c.

La Società non possiede azioni proprie.

La Società non detiene azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Art. 2428 punto 4 c.c.

La Società non ha acquistato o alienato azioni proprie.

La Società non ha acquistato o alienato azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

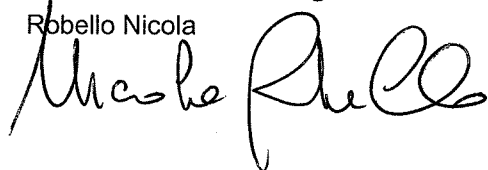
Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Arenzano,

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Robello Nicola



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. commercialista ROCCA DANILA, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.